

UNIONE CINQUECITTA'

Provincia di Frosinone

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 37/n.02 Centrale Unica di Committenza/2021

OGGETTO: Impegno e affidamento incarico Avv. Antonio Radice con studio legale a Ceprano (Fr) per l'assistenza defensionale e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nel ricorso presentato dalla Soc. Super Eco gara "SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE SERVIZI DI IGIENE NEI COMUNI DI AQUINO, COLLE SAN MAGNO, PIEDIMONTE SAN GERMANO, VILLA SANTA LUCIA." CIG: ZE33073876

L'anno duemilaventuno, il giorno uno, del mese di febbraio, nel proprio ufficio

VISTO il decreto del Presidente di questa Unione di Comuni n. 1 del 15 gennaio 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

VISTO il Decreto del Presidente di questa Unione di Comuni n. 4 del 30 maggio 2014, con il quale veniva conferito l'incarico del Responsabile del servizio Finanziario e delle sua gestione;

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

PREMESSO CHE questa Unione di Comuni è stata citata in giudizio davanti al Tribunale amministrativo regionale, con atto acquisito al prot. n. 93 in data 21.01.2021 dalla Società Super Eco avverso la comunicazione di esclusione del suddetto operatore economico dalla procedura di gara indetta con determinazione n. 108/n.73 del 31/08/2020 del settore Amministrativo-Ambiente avente per oggetto "Gestione del ciclo dei rifiuti – Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del Tuel (Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267). Indizione gara per l'appalto a procedura aperta per l'affidamento del "SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE SERVIZI DI IGIENE NEI COMUNI DI AQUINO, COLLE SAN MAGNO, PIEDIMONTE SAN GERMANO, VILLA SANTA LUCIA.";

RITENUTO necessario costituirsi in giudizio e, conferire apposito incarico di patrocinio legale per la costituzione in giudizio a difesa delle ragioni dell'Ente avverso il ricorso suddetto;

CONSIDERATO che la mancata costituzione in giudizio potrebbe causare un danno grave all'ente;

ATTESO che il nuovo codice dei contratti, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, contribuisce a chiarire che gli incarichi agli avvocati sono da considerarsi appalti di servizi ed, in particolare, contratti esclusi dall'applicazione del codice ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), punto 1), pur nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 del medesimo codice;

CONSIDERATO che:

- L'Unione non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale;

- l'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 ess.mm.ii.
- la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, ,efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016

ATTESO, infatti, che, per la particolare tipologia di incarico di che trattasi, è innegabile che debba sussistere un particolare rapporto di fiducia tra patrocinato e patrocinante, come confermato dal Consiglio di Stato, con sentenza 2730/12;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 2 del 25/01/2021 con la quale si autorizza, per quanto in premessa indicato, il Presidente a resistere in giudizio innanzi al TAR avverso il ricorso presentato contro questo Ente e si incarica l'avvocato Antonio Radice con studio legale a Ceprano per l'assistenza defensionale e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nel ricorso giurisdizionale suddetto;

ACCERTATA la disponibilità dell' Avv. Antonio Radice, con studio legale a Ceprano il quale si è dichiarato disponibile a difendere l'Ente nell'appello, proponendo un onorario presunto, pari ad € 5202,00 onnicomprensivo;

PRESO ATTO che non risultano attive convenzioni CONSIP relative ai servizi legali e che, parimenti, dalla consultazione del MEPA non risulta la presenza di metaprodotto oggetto del presente appalto di servizi;

VISTO lo schema di disciplinare di incarico legale che, composto da una premessa e da n. 13 (tredici) articoli, viene allegato al presente atto sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la disponibilità finanziaria su capitolo 10120301/2 del redigendo bilancio 2021/2023;

DATO ATTO che la spesa per l'incarico legale che si intende conferire non è frazionabile e pertanto è possibile derogare alla previsione di cui all'art. 163, comma 5 del d.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO :

- della propria competenza in merito, ai sensi degli artt.107, 169, 183/9 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- che è stato acquisito all'ANAC il CIG n. ZE83073876, da indicare in fattura a seguito dell'effettuazione degli incarichi affidati;
- che la presente si rende comunque esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;
- della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione attestata con il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del TUEL;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. Di incaricare l'avvocato Antonio Radice con studio legale a Ceprano per l'assistenza defensionale e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nel ricorso giurisdizionale suddetto, per una spesa pari a 5.202,00 comprensiva degli oneri di legge e del rimborso delle spese vive sostenute (comprensive di contributo unificato e spese di notifica);
2. Di impegnare, al fine di liquidare, la somma complessiva di € 5.202,00 sul Cap. 10120301/2 del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023, nel rispetto delle modalità previste dai principi applicati della contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., in considerazione dell'esigibilità della stessa;
3. Di dare atto che la spesa per l'incarico legale che si intende conferire non è frazionabile e pertanto è possibile derogare alla previsione di cui all'art. 163, comma 5 del d.lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio

Dott. Sergio Staci

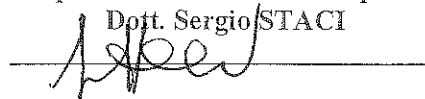


Si trasmette al responsabile del settore finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piedimonte San Germano, li 01/02/2021

Il Responsabile del Settore Preposto

Dott. Sergio STACI



Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario rilascia il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, sulla sopra scritta determinazione ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 183 del T.U. n. 267/2000 e, pertanto, la stessa è esecutiva e viene trasmessa al Responsabile del Settore preposto per gli ulteriori adempimenti.

Piedimonte San Germano, li 01/02/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Valeria Mattia



PUBBLICAZIONE PROT. N. 163 DEL 04/02/2021